



COMUNE DI CASALEONE
Provincia di Verona

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2018

contenente la NOTA INTEGRATIVA al
Rendiconto 2018

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2018.

Le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese sono le seguenti:

Comune di Casaleone (VR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.124.033,14			
Utilizzo avanzo di amministrazione	56.575,30		Disavanzo di amministrazione	19.733,35	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	101.492,58				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	125.716,85				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.316.310,95	2.555.321,89	Titolo 1 - Spese correnti	2.607.568,26	2.671.631,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	343.556,54	370.637,85	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (1)	111.359,27	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	432.183,47	510.717,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale	422.123,13	393.739,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	312.018,62	174.666,38	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	30.132,64	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (1)		
Totale entrate finali.....	3.404.069,58	3.611.343,14	Totale spese finali.....	3.171.183,30	3.065.370,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	50.934,67	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	348.167,54	384.387,63
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	417.457,94	414.829,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	417.457,94	408.896,67
Totale entrate dell'esercizio	3.821.527,52	4.077.107,72	Totale spese dell'esercizio	3.936.808,78	3.858.654,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.105.312,25	5.201.140,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.956.542,13	3.858.654,59
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	148.770,12	1.342.486,27
TOTALE A PAREGGIO	4.105.312,25	5.201.140,86	TOTALE A PAREGGIO	4.105.312,25	5.201.140,86

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

PARTE 1^
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 29/01/2018.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/05/2018;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 12/10/2018 ratificata con deliberazione del C.C. n. 50 del 29/10/2018
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/11/2018

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2018 – Riaccertamento ordinario e.f. 2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 09/04/2018 – Adeguamento stanziamento dei residui, dell'FPV e previsioni di cassa alle risultanze del rendiconto 2017
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 25/03/2019 – Riaccertamento ordinario e.f. 2018

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 18/04/2018
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 06/07/2018
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 29/08/2018
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 28/12/2018

Prelevamento dal fondo accantonamento rinnovi contrattuali:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 01/10/2018

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

- Determina n. 110 del 19/03/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 169 del 09/05/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 182 del 23/05/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 189 del 28/05/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.e)
- Determina n. 254 del 25/07/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 264 del 02/08/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)

- Determina n. 312 del 11/09/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 347 del 08/10/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 357 del 15/10/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 417 del 30/11/2108 (applicazione avanzo vincolato art. 175 c. 5 quater lett.c)
- Determina n. 438 del 14/12/2018 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)

Inoltre, è stato approvato il seguente atto relativo alla **verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio**: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/07/2018

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione se realizzate in economia al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del 4 sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il momento della rilevazione dei ricavi/proventi avviene nella fase di accertamento delle entrate così come i costi/oneri sostenuti sono riscontrati nella fase di liquidazione delle spese.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
--

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.124.033,14
RISCOSSIONI	(+)	839.676,79	3.237.430,93	4.077.107,72
PAGAMENTI	(-)	612.859,65	3.245.794,94	3.858.654,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.342.486,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.342.486,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	257.385,94	584.096,59	841.482,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	190.747,24	549.521,93	740.269,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111.359,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			30.132,64
RISULTATO DI AMM.NE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.302.207,72

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- dall'accantonamento per Anticipazione di liquidità DL 35/2013;
- dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;

- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2018 dell'ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione	A)	1.302.207,72
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		152.984,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		781.871,52
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso (rischi spese legali)		1.500,00
Altri accantonamenti:		
- fondo futuri aumenti contrattuali personale dipendente		-
- fondo indennità fine mandato Sindaco		2.706,26
- fondo franchigie su assicurazioni		
Totale parte accantonata	B)	939.061,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24.438,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		31.705,00
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata	C)	167.495,71
Totale parte destinata agli investimenti	(D)	5.832,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		189.817,63

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018	Risorse accantonate al 31/12/2018
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)

889	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	131.558,52	--	64.704,00	152.984,21
1148	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte capitale	13.200,00	13.200,00	13.200,00	0,00
	Fondo anticipazione liquidità	804.022,88	22.151,36		781.871,52
593	Fondo contenzioso	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
1515	Fondo indennità fine mandato Sindaco	1.736,00	765,74	1.736,00	2.706,26
Totale					939.061,99

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D. Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, si evidenzia quanto segue:

a) In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia quanto segue:

- le entrate ritenute di dubbia esigibilità sono il recupero evasione tributaria, i proventi da codice della strada e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, limitatamente ai residui anni precedenti per il credito nei confronti di Aipa.
- Il fondo è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i residui attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2014/2018). La percentuale media (MEDIA SEMPLICE) delle somme non incassate del quinquennio 2014-2018 è stata applicata agli accertamenti di competenza relativi al recupero evasione imu, mentre si è ritenuto *per ragioni di prudenza* accantonare il 100% dei residui attivi relativi a recupero evasione tributaria imu, cds e imposta sulla pubblicità (credito da Aipa).
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto a stralciare il credito Free Mobility pari ad euro 13.200,00, in quanto si tratta di credito iscritto fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla scadenza, ancorchè non prescritto, ritenuto di dubbia e difficile esazione. Contestualmente tale credito viene iscritto nel conto del patrimonio, l'FCDE viene decurtato di pari importo e proseguiranno le azioni di recupero.

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto:

Comune di CASALEONE															
Calcolo media di morosità ultimo quinquennio entrate di dubbia esigibilità - Rendiconto della gestione anno 2018															
entrate correnti di dubbia esigibilità															
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 1° gennaio 2014	residui attivi al 1° gennaio 2014 (ricalcolati)	incassi in conto residui 2014	residui attivi al 1° gennaio 2015	incassi in conto residui 2015	residui attivi al 1° gennaio 2016	incassi in conto residui 2016	residui attivi al 1° gennaio 2017	incassi in conto residui 2017	residui attivi al 1° gennaio 2018	incassi in conto residui 2018	% media somme incassate 2014/2018	% media somme non incassate 2014/2018
1	21	Acc. Ici	185.848,62	41.821,58	23.258,93	54.026,00	32.853,00	109.935,20	17.360,20	46.533,00	26.728,99	3.705,42	3.705,42	39,138%	60,862%
2	23	Acc. Imu		-		7.633,00	5.435,56	4.328,83	2.131,39	49.100,32	24.204,59	68.640,73	21.625,65	38,423%	61,577%
3	125	Proventi CDS	43.553,39	9.800,83	17.246,21	54.967,28	10.532,51	91.515,57	25.888,96	80.626,61	40.848,61	53.992,44	2.796,75	39,430%	60,570%
4				-										#RIFI	#RIFI
5				-										#RIFI	#RIFI
6				-										#RIFI	#RIFI
7				-										#RIFI	#RIFI
8				-										#RIFI	#RIFI
9				-										#RIFI	#RIFI
10				-										#RIFI	#RIFI
		totali	229.402,01	51.622,41	40.505,14	116.626,28	48.821,07	205.779,60	45.380,55	176.259,93	91.782,19	126.338,59	28.127,82		

Comune di CASALEONE

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2018

Entrate di dubbia esigibilità							
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	accertamenti al 31/12/2018			% media somme <u>non</u> incassate 2014/2018	quota da accantonare in sede di rendiconto 2018 al FCDE
			da c/residui	da c/competenza	totale		
1	21	Accertamenti Ici (residui)	-	-	-	-	-
2	23	Accertamenti Imu (residui)	47.015,08	-	47.015,08	100,000%	47.015,08
	23	Accertamenti Imu (competenza)	-	30.487,74	30.487,74	61,577%	18.773,44
3	125	Sanzioni al codice della strada (residui)	51.195,69	-	51.195,69	100,000%	51.195,69
4	125	Sanzioni al codice della strada (competenza)	-	-	-	-	-
6	16	Imposta pubblicità e pubbliche affissioni (AIPA)	36.000,00	-	36.000,00	100,000%	36.000,00
8	404	Contributo Free mobility (conto capitale)	-	-	-	-	-
9							
10							
11							
totali			134.210,77	30.487,74	164.698,51		152.984,21

- b) Fondo per anticipazione di liquidità contratta dall'Ente con CCDDPP ai sensi del D.L. 35/2013: sono state accantonate le somme pari al debito residuo al 31/12/2018, ovvero debito residuo all'01/01/2018 dedotte le quote capitale pagate nel corso dell'esercizio 2018.
- c) Relativamente al Fondo rischi spese legali, si conferma l'accantonamento sul risultato 2017 delle poste pari ad euro 1.500,00 per l'eventualità che l'ente sia soccombente in relazione al ricorso al TAR VENETO (pervenuto al prot. 9012 del 14/09/2017) relativo alla determinazione di diniego domanda di permesso di costruire (prot. 5740 del 07/06/2017).
- d) Non si prevede accantonamento futuri aumenti contrattuali in quanto in data 21/05/2018 è stato approvato il nuovo CCNL funzioni locali 2016/2018 e si è provveduto a liquidare gli arretrati contrattuali al personale dipendente.
- e) Il Fondo indennità fine mandato del Sindaco è pari ad una mensilità dell'indennità di funzione; esso comprende anche la quota accantonata nel 2017, detratta la parte liquidata riferita al periodo gennaio/giugno 2017.

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Dettaglio quote vincolate avanzo di amministrazione 2018	
Parte corrente	
Introiti c.d.s. art. 142 codice della strada destinati agli enti proprietari della strada	1.415,00
Fondo decentrato anno 2018 costituito ma non sottoscritto il contratto decentrato	30.290,00
Totale avanzo vincolato parte corrente	31.705,00
Parte investimenti	
Piano di recupero collegamento stradale di Via Borghetto	111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.438,26
Totale avanzo vincolato parte investimenti	135.790,71
Totale quota vincolata ANNO 2018	167.495,71

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ 2018	Accertamenti presunti esercizio 2018	Impegni eserc. 2018	Fondo plur. vinc. pres. al 31/12/2018	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-) ¹	Risorse vincolate al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. 2018
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
--		--								
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				0	0	0	0		0,00	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
332	PIANO DI RECUPERO BORGHETTO REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	1010	PIANO DI RECUPERO BORGHETTO REALIZZAZIONE E OPERE DI URBANIZZAZIONE	121.267,72	--	6.267,47	3.647,80	--	111.352,45	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				0	0	0	0		111.352,45	0
Vincoli derivanti da finanziamenti										
				23.952,20				-486,06	24.438,26	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				0	0	0	0		24.438,26	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
125	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA			1.415,00	--	--	--	--	1.415,00	
		906	ONERI FONDO PRODUTTIVITA'	5.449,00		--			5.449,00	
		915	FONDO PRODUTTIVITA'	22.895,00		--			22.895,00	
		921	IRAP FONDO PRODUTTIVITA'	1.946,00		--			1.946,00	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)									31.705,00	
Altri vincoli										
Totale altri vincoli (v)									0,00	
Totale risorse vincolate ⁽¹⁾ (l) +(t)+(f)+(e)+(v)				0	0	0	0		167.495,71	

1.1.3 Determinazione delle quote destinate ad investimenti

Gestione competenza	
Entrata Titolo 4	312.018,62
Entrate di parte capitale che hanno finanziato spese correnti	- 23.500,00
Entrata Titolo 5	-
Entrate correnti destinate agli investimenti	10.917,14
Avanzo di amministrazione applicato per spese d'investimento	31.794,29
FPV PARTE INVESTIMENTI	125.716,85
Totale entrate destinate ad investimenti	456.946,90
Spesa titolo 2	422.123,13
FPV di spesa investimenti	30.132,64
Totale spese finanziate con entrate destinate ad investimenti	452.255,77
SALDO PARTE INVESTIMENTI	4.691,13
Gestione residui	
Residui attivi eliminati titolo 4	0,79
Residui passivi eliminati Titolo 2	1.162,05
Differenza gestione residui parte investimenti (B)	1.161,26
SALDO TOTALE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI (A+B)	5.852,39

La quota di avanzo di amministrazione da destinare agli investimenti deriva, oltre che dalla gestione di competenza della parte investimenti anche dalla gestione residui. Infatti, da tale gestione deriva un saldo positivo di euro 1.161,26 per residui passivi eliminati del titolo II (€ 486,06 sono confluiti nell'avanzo vincolato per economie da mutui).

1.1.4 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
Accertamenti di competenza (+)	3.821.527,52
Impegni di competenza (-)	3.795.316,87
Saldo	26.210,65
Quota FPV per spese correnti iscritta in entrata al 01/01/2018 (+)	101.492,58
Quota FPV per spese in conto capitale iscritta in entrata al 01/01/2018 (+)	125.716,85
Impegni confluire in FPV al 31/12 (-)	141.491,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA	111.928,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	33.615,16
Minori residui attivi riaccertati (-)	37.499,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.162,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.278,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	111.928,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.278,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	56.575,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.095.425,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	1.302.207,72

La gestione residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO I			18.000,00	18.000,00	13.755,21	33.259,87	83.015,08
TITOLO II						960,00	960,00
TITOLO III		2.380,97	15.254,01	34.082,41	583,74	57.539,82	109.840,95
TITOLO IV				3.723,44	24.000,00		27.723,44
TITOLO V							-
TITOLO VI	22.307,56			12.298,41			34.605,97
TOTALE RESIDUI ATTIVI	22.307,56	2.380,97	33.254,01	68.104,26	38.338,95	91.759,69	256.145,44
RESIDUI PASSIVI							
TITOLO I	1.348,95	5.000,00	15.669,18	44.320,87	37.697,62	60.619,95	164.656,57
TITOLO II				4.247,65		11.850,40	16.098,05
TITOLO III							-
TITOLO IV							-
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.348,95	5.000,00	15.669,18	48.568,52	37.697,62	72.470,35	180.754,62

I residui con anzianità superiore a 5 anni allocati nel Titolo VI riguardano somme per mutui contratti con la CC.DD.PP. ancora da erogare all'Ente.

1.1.5 La gestione di cassa

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine anno.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018			1.124.033,14
RISCOSSIONI (+)	839.676,79	3.237.430,93	4.077.107,72
PAGAMENTI (-)	612.859,65	3.245.794,94	3.858.654,59
SALDO DI CASSA al 31 dicembre 2018			1.342.486,27

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede l'abrogazione di tutta la normativa del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti in materia di monitoraggio e certificazione finale (scadenza 1° aprile 2019) riferiti all'anno 2018. In particolare, si segnala il Decreto del MEF prot. n. 38605 del 14 marzo 2019 concernente la certificazione del saldo 2018.

L'Ente HA CONSEGUITO il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, il cui resoconto è il seguente:

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di CASALEONE

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	492
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	492
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	71
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	71
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	421

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

☒ **X**

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ANALISI DELL'ENTRATA

2.1 Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extra-tributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate:

ENTRATE PER TITOLI	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria	2.316.310,95	60,61%	2.065.352,38	63,80%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	343.556,54	8,99%	328.556,54	10,15%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	432.183,47	11,31%	333.250,48	10,29%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	312.018,62	8,16%	98.620,57	3,05%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-		-	
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-		-	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-		-	
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	417.457,94	10,92%	411.650,96	12,72%
TOTALE ENTRATA	3.821.527,52	100,00%	3.237.430,93	100,00%

2.2 Analisi delle entrate per tipologia

2.2.1 Titolo 1^ Le Entrate tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
1010100	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.509.031,05	1.258.072,48
1010106	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	952.222,31	906.424,71
1010108	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00
1010116	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	477.000,00	298.182,42
1010151	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	332,64	332,64
1010152	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	20.000,00	7.109,04
1010153	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	22.000,00	16.174,57
1010176	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	27.439,74	26.812,74
1010199	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	3.036,36	3.036,36
1030100	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	807.279,90	807.279,90
1030101	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	807.279,90	807.279,90
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.316.310,95	2.065.352,38

2.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
	TRASFERIMENTI CORRENTI		
2010100	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	340.506,54	325.506,54
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	205.561,99	205.561,99
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	134.944,55	119.944,55
2010300	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	3.050,00	3.050,00
20100301	SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	3.050,00	3.050,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	343.556,54	328.556,54

2.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
3010000	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	306.431,39	259.357,63
3010100	VENDITA DI BENI	1.800,97	1.800,97
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	241.793,38	228.421,96
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	62.837,04	29.134,70
3020000	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	12.672,91	7.972,30
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	5.000,00	299,39
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	7.672,91	7.672,91

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
3030000	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,34	0,34
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	0,34	0,34
3040000	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	113.078,83	65.920,21
3050100	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	0,00	0,00
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	13.466,83	13.459,23
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	99.612,00	52.460,98
3000000	TOTALE TITOLO 3	432.183,47	333.250,48

2.2.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
4020000	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	233.398,05	20.000,00
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	213.398,05	0,00
4020300	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	20.000,00	20.000,00
4030000	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
4031200	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	0,00	0,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78.620,57	78.620,57
4050100	PERMESSI DI COSTRUIRE	78.620,57	78.620,57
4000000	TOTALE TITOLO 4	312.018,62	98.620,57

2.2.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
5010000	Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
5010100	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
5040700	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00

2.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Capacità di indebitamento residua

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL che sancisce "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ottenendo la seguente percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 6,41%

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D. Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

2.2.7 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Si evidenzia che il nostro ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.8 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI in c/competenza
9010000	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	406.846,55	401.039,57
9010100	ALTRE RITENUTE	155.552,54	152.880,17
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	232.785,44	232.785,44
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	11.312,07	11.177,46
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	7.196,50	4.196,50
9020000	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	10.611,39	10.611,39
9000000	TOTALE TITOLO 9	417.457,94	411.650,96

ANALISI DELL'AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018

Nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento:

AVANZO	BILANCIO 2018	UTILIZZO (impegni su spese corrispondenti)
avanzo applicato per spese correnti	24.781,01	24.781,01
avanzo applicato per spese in conto capitale	31.794,29	27.600,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	56.575,30	52.381,01

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	101.492,58
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	125.716,85
TOTALE ENTRATA FPV	227.209,43

Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	111.359,27
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/to capitale	30.132,64
TOTALE ENTRATA FPV	141.491,91

ANALISI DELLA SPESA

3.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2 presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3 comprende le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 riporta le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

SPESE PER TITOLI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
TITOLO 1 - Spese correnti	2.607.568,26	68,70%	2.224.047,02	68,52%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	422.123,13	11,12%	267.685,11	8,25%
TITOLO 3 - Spese da riduzione attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	348.167,54	9,17%	348.167,54	10,73%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesor.	-		-	
TITOLO 7 - Spese c/terzi e partite di giro	417.457,94	11,00%	405.895,27	12,51%
TOTALE SPESA	3.795.316,87	100,00%	3.245.794,94	100,00%

3.2 - Analisi dei titoli della spesa

3.2.1 - Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2018

TITOLO 1 - MISSIONI		impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.149.477,93	43,71%	969.183,89	45,91%
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	94.893,59	3,61%	87.385,75	4,14%
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	144.741,95	5,50%	97.971,56	4,64%
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	65.605,77	2,49%	58.166,66	2,76%
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	26.530,00	1,01%	18.196,97	0,86%
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	106.100,55	4,03%	102.636,49	4,86%
MISSIONE 09	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	33.650,00	1,28%	30.601,42	1,45%
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	352.255,53	13,39%	305.853,14	14,49%
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	614.252,41	23,36%	537.102,12	25,44%
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	18.921,53	0,72%	16.374,64	0,78%
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1.139,00	0,04%	574,38	0,03%
TOTALE TITOLO 1		2.607.568,26	99,15%	2.224.047,02	105,36%

3.2.2 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	865.884,79	33%
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	67.928,47	3%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.078.697,96	41%
TRASFERIMENTI CORRENTI	327.444,32	13%
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	0%
INTERESSI PASSIVI	207.650,02	8%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	14.002,78	1%
ALTRE SPESE CORRENTI	45.959,92	2%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 SPESA CORRENTE	2.607.568,26	100%

3.2.3 – I macroaggregati della Spesa in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^a riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2018, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISITO DI TERRENI	385.622,83	91,35%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	8.566,91	2,03%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	27.933,39	6,62%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 SPESA C/TO CAPITALE	422.123,13	100,00%

3.2.4 - I macroaggregati della Spesa per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

	TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	IMPEGNI DI COMPETENZA
403	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	348.167,54
400	TOTALE TITOLO 4	348.167,54

3.2.5 - Titolo 5^a Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^a dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa. Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

3.2.6 - Titolo 7^a Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	IMPEGNI DI COMPETENZA
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	406.846,5
702	USCITE PER CONTO TERZI	10.611,3
700	TOTALE TITOLO 7	417.457,94

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non beneficia di alcun diritti reale di godimento su beni di terzi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. i) del D. Lgs. n. 118/2011 si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette possedute e l'elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito Internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

	Organismo partecipato	% di partecipazione diretta detenuta dal Comune	Indirizzo Internet
1	CAMVO S.P.A.	8,96000%	www.camvo.it
2	ESA-COM S.P.A.	1,00000%	www.esacom.it
3	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	0,39000%	www.acqueveronesi.it
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)	0,09000%	www.consorziocev.it
5	CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	2,44100%	www.bacinovrsud.it
6	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,66000%	www.atoveronese.it

Il Comune detiene anche le partecipazioni dirette nelle seguenti società/enti per i quali è in corso la procedura di liquidazione:

7	CISI IN LIQUIDAZIONE	0,03400%
8	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	1,539%

Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni pubbliche – ex D. Lgs. 175/2016

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di C.C. n. 64 in data 28/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Tale deliberazione è stata inviata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto tramite l'applicativo Con.te in data 07/02/2019

Entro il termine previsto del 12/04/2019 l'Ente provvederà altresì alla comunicazione dei dati attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

Verifica rapporti di credito e debito con i propri enti strumentali e società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	fatture da emettere dalla soc.	fatture da ricevere dal comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		contabilità della società	Residui passivi		
ACQUE VERONESI*	40.987,02	40.987,02	-	1.459,91	1.459,91	-				1
ESACOM	-	-	-	-	-	-				1
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-				1
CAMVO SPA*	-	-	-	11.749,45	11.749,45	-	22.848,88	22.848,88	-	1
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.				Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società					
ATO VERONESE	-	-	-	-	-	-				1
CEV	-	-	-	-	-	-	776,40	776,40	-	1
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-				1
BACINO VR SUD	-	-	-	-	-	-				1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

* gli importi indicati sono al netto dell'iva

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2018

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Si è proceduto mediante rivalutazione dello stato patrimoniale al fine di correggere alcuni errori che sono stati riscontrati nei saldi all'01/01/2018: tale operazione è avvenuta mediante spostamento di somme da un conto ad un altro senza tuttavia variare l'importo finale dello stato patrimoniale all'01/01/2018 che corrisponde a quello approvato in sede di rendiconto 2017.

Esempio:

nel rendiconto 2017 i crediti erano stati stanziati al netto del relativo fondo svalutazione crediti come previsto dalla normativa, senza tuttavia movimentarne il conto. Quindi si è proceduto all'aumento dei crediti (importo lordo) e a stanziare il fondo svalutazione crediti corrispondente: il saldo finale dell'operazione non è pertanto mutato.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono stati movimentati sulla base dell'aggiornamento dell'inventario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per € 34.844,45 comprendono concessioni, licenze e altre spese per progettazioni e incarichi

Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 16.198.734,06, comprese le immobilizzazioni in corso.

Valori immobilizzazioni all'01/01/2018	(+)	16.339.879,32
Totale impegnato titolo II inventariato	(+)	426.213,04
Ammortamenti	(-)	567.358,30
	totale	16.198.734,06
VALORE FINALE A STATO PATRIMONIALE		16.198.734,06
quadratura ok		-

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni e sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto al valore di euro 704.286,11.

Il valore delle partecipazioni è stato determinato prendendo a riferimento i bilanci 2017 approvati dagli organismi partecipati in quanto l'ente non dispone ancora dei bilanci 2018.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 166.184,21 e comprende euro 13.200,00 per crediti stralciati.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2018 a conto economico è pari ad € 21.425,69 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2017 e quello del 2018 tenuto conto dello stralcio di crediti.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	(+)	691.018,32
FCDE Economica	(+)	166.184,21
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	2.520,00
Crediti stralciati	(-)	13.200,00
	totale	841.482,53
RESIDUI ATTIVI		841.482,53
quadratura ok		841.482,53

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

I saldi dei correnti postali al 31/12/2018 sono già ricompresi all'interno dei crediti e quindi dei residui per la somma di euro 37.377,86

RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La differenza con il patrimonio netto rideterminato all'1/1/2018 è la seguente:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	53.659,70
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	55.120,57
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	23.427,20
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		132.207,47
valore pn al 31/12/2018		11.365.693,74
valore pn all'01/01/2018		11.233.486,27
differenziale		132.207,47
	quadratura ok -	0,00

FONDI RISCHI

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2018 è pari ad € 786.077,78, così composto:

Composizione avanzo accantonato

	31/12/2018	31/12/2017
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	781.871,52	804.022,88
TFM Sindaco	2.706,26	1.736,00
Fondo per contenzioso	1.500,00	1.500,00
Fondo franchigie su assicurazioni	-	5.562,00
Rinnovi contrattuali	-	14.100,00
Fondo rischi cause in corso	-	25.379,84
	786.077,78	852.300,72

DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

Debiti	(+)	6.353.177,71
Debiti da finanziamento	(-)	5.612.908,54
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		740.269,17
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono relativi al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed irap.

Risconti passivi

L'importo finale deriva da accertamenti 2018 interamente riscontati.

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da:

1) Impegni su esercizi futuri per € 78.870,10 comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato al netto del salario accessorio indicata nei Ratei Passivi.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di € 53.659,70, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal fatto che nell'esercizio 2017 tra i componenti negativi era stato inserito a costo l'accantonamento per anticipazione liquidità d.L. 35/2013. Nell'esercizio 2018 il nuovo costo per accantonamenti riguarda l'indennità di fine mandato e relativa Irap del Sindaco accantonata nell'avanzo di amministrazione.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

- A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad € 1.509.031,05;
- A2) i proventi da fondi perequativi pari ad € 807.279,90;
- A3) i proventi da trasferimenti e contributi pari ad euro 384.278,98;
- A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:
 - A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 44.403,80;
 - A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 1.800,97;
 - A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 217.917,38.
- A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 112.284,91 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad € 60.990,11.
- B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad € 946.703,21.
- B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad € 5.926,96.
- 12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione:
 - B12a) trasferimenti correnti pari ad € 327.444,32;
- B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad € 832.459,32.
- B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:
 - a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad € 23.115,80;
 - b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad € 544.242,50;
 - d) svalutazioni dei crediti per € 21.425,69. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2018 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2017 al lordo dell'accantonamento per crediti stralciati.
- B17) Altri accantonamenti pari ad € 1.736,00 per indennità fine mandato del Sindaco.
- B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad € 57.615,96.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

- C20) Altri proventi finanziari determinati dagli interessi attivi di tesoreria per € 0,34;

ONERI FINANZIARI

- C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e anticipazione di liquidità pari ad € 207.763,02

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 23.500,00. Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 143.261,08.

ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 8.566,91.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono pari ad euro 49.594,90 costituite:

per Euro 14.100,00 da arretrati per oneri per il personale

Per Euro 11.102,78 per rimborsi di imposte

Per Euro 24.392,12 da insussistenze dell'attivo.

E25d) Altri oneri straordinari per Euro 30.933,39

IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 60.216,58.